

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

سُبْحَانَ الَّذِي أَسْرَى بِعَبْدِهِ لَيْلًا مِنَ الْمَسْجِدِ الْحَرَامِ إِلَى

الْمَسْجِدِ الْأَقْصَا الَّذِي بَارَكْنَا حَوْلَهُ لِنُرِيَهُ مِنْ آيَاتِنَا إِنَّهُ هُوَ

السَّمِيعُ الْبَصِيرُ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

أَوَّلُ مَا يُحَاسَبُ بِهِ الْعَبْدُ الصَّلَاةَ.

L'ASCENSIONE DEL CREDENTE E' LA PREGHIERA OBBLIGATORIA

Onerevoli Musulmani!

Nel versetto che ho recitato il nostro Signore l'Onnipotente afferma quanto segue: **“Gloria a Colui Che di notte trasportò il Suo servo dalla Santa Moschea alla Moschea remota, di cui benedicemmo i dintorni, per mostrargli qualcuno dei Nostri segni. Egli è Colui Che tutto ascolta e tutto osserva.”**¹

Cari Credenti!

La notte che unisce la prossima domenica al lunedì, accoglieremo la Notte del Viaggio Miracoloso inshaallah. Lodiamo infinitamente il nostro Signore l'Onnipotente per averci fatto giungere a questa notte benedetta, e la pace e la benedizione siano sul nostro Profeta Muhammad Mustafa (pbsl), cui siamo onorati di essere una parte della sua ummah. Sin da subito, cogliamo l'occasione per augurare che la Notte del Viaggio Miracoloso sia benedetta per tutti noi.

Cari Musulmani!

Il nostro Signore l'Onnipotente in seguito alla notte del Viaggio Miracoloso, ovvero della notte durante la quale ha accolto alla sua presenza il nostro Amato Profeta, lo ha rinviato alla sua ummah con tre doni.² Uno di questi si riferisce a coloro che fanno parte della ummah di Muhammed e che non associano nient'altro ad Allah, questi, prima o poi entreranno sicuramente nel paradiso. L'altro corrisponde agli ultimi due versetti della Sura Baqara, nota come “Amanarrasulu” il quale ci insegna la fede, la servitù, il Giorno del Giudizio e l'invoco ad Allah. Un'altra grazia è la preghiera obbligatoria che corrisponde all'incontro del servo con il suo Signore.

Cari Credenti!

Come ribadisce Suleyman Celebi in questi versi del Mawlid al-Sherif “Tu che facendo il viaggio

miracoloso hai reso la preghiera obbligatoria l'ascesa per l'ummah” la preghiera è l'ascensione del credente. E' il pilastro della nostra religione, la luce dei nostri occhi, la pace dei nostri cuori. E' il miglior modo per ricordare Allah ed è il più virtuoso tra i culti. Come disse il nostro Profeta (pbsl): **“La preghiera è la prima azione di cui un servo sarà chiamato a rendere conto nel Giorno del Giudizio.”**³

La preghiera obbligatoria è un'armatura spirituale che protegge il credente. La preghiera eseguita con soggezione previene un credente dall'indecenza e dalla cattiveria.⁴ La preghiera è un mezzo di perdono e di assoluzione. Le cinque preghiere obbligatorie e la preghiera del Venerdì, a meno che si commetta un peccato di grande rilevanza, sono l'espiazione per i peccati minori.⁵

Cari Musulmani!

La resurrezione del credente avviene solamente attraverso la preghiera obbligatoria. Il credente trova la pace attraverso la preghiera. Rafforza il legame con il suo Signore mediante la preghiera. Le nostre anime si purificano con la preghiera, i nostri spiriti si perfezionano con la preghiera. Le nostre vite monotone si arricchiscono attraverso la preghiera. Le porte del paradiso ci si aprono con la preghiera.⁶

Cari Credenti!

Con l'occasione, impieghiamo le nostre preghiere, che sono il dono del Viaggio Miracoloso, come mezzo per ottenere il consenso del Sublime Signore. Non disperdiamo le nostre preghiere. Eseguiamoli con sincerità e con onestà. Trasformiamoli in uno scudo che ci protegga dalla malizia. Uniamo i membri delle nostre famiglie e i nostri figli, che sono la freschezza dei nostri occhi, con il clima sereno della preghiera.

Concludo il mio sermone con un versetto del Corano:

وَأْمُرْ أَهْلَكَ بِالصَّلَاةِ وَاصْطَبِرْ عَلَيْهَا لَا تَسْأَلُكَ رِزْقًا نَحْنُ
كَرْرُوكُ وَالْعَاقِبَةُ لِلتَّقْوَى

“Comanda la preghiera alla tua gente e assiduamente assolvila. Non ti chiediamo alcun nutrimento: siamo Noi a nutrirti! Il felice esito è nel timore di Allah.”⁷

¹ Isrâ, 17/1.

² Muslim, Imân, 279.

³ Nasâi, Muhâra, 2.

⁴ Ankabût, 29/45.

⁵ Muslim, Tahârah, 14.

⁶ Tirmidhî, Tahârah, 1.

⁷ Tâhâ, 20/132.